



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

— RHO —

32/2022

LA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLA SPERANZA

Pregando e riflettendo in questi giorni, la domanda nasceva spontanea: quali potrebbero essere i motivi per cui la maggior parte di noi ha indicato questa denominazione?

Forse... azzardando una risposta... per affrontare le inevitabili fatiche e difficoltà in questo cammino di unione e di unità superando il momento, l'istante, il sentimento: il sì incondizionato di Maria è fondamento del nostro sì a camminare insieme. Maria non sapeva cosa sarebbe accaduto, non sapeva come avrebbe reagito Giuseppe ma si è fidata, ha avuto speranza e ha detto sì! Anche per noi può essere così: non sappiamo cosa accadrà ma confidiamo in Dio e sappiamo che tutto è parte del Suo disegno buono su ciascuno di noi! Come

Maria anche noi saremo chiamati, ogni giorno, ad imparare a dire il nostro sì senza paura e senza timore, diventando veri testimoni di Gesù che viene e si rende sperimentabile da ogni uomo attraverso la compagnia della Chiesa.

L'appuntamento, già più volte ricordato, è

DOMENICA 6 NOVEMBRE

ALLE ORE 18.00

celebreremo insieme l'Eucaristia nella Chiesa di Maria Ausiliatrice, guidati dal nostro Vicario Episcopale: è l'inizio di un cammino nuovo, inedito, un'avventura grande, promettente. Sentiamoci tutti invitati per invocare la guida dello Spirito Santo, per farci prendere per mano da Maria, Madre della speranza.

Il Signore vi benedica!

don Diego



AVVISI DELLA SETTIMANA

- L'Adorazione eucaristica del primo giovedì del mese, viene – per questo mese – posticipata al secondo giovedì, ossia il 10 novembre. Ricordiamo anche che ogni giorno – dal lunedì al venerdì – in Maria Ausiliatrice c'è la possibilità dell'Adorazione eucaristica, dalle 17:00 alle 18:00.
- Caritas S. Maurizio: sabato 5 e Domenica 6 novembre, prima e dopo le Ss. Messe, in fondo alla Chiesa, raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (olio, tonno, latte, legumi, pasta, zucchero, caffè, riso, pelati) e segnalazione di famiglie in difficoltà.

INDULGENZA PLENARIA

Siamo nei giorni dei Santi e dei defunti. Con la Chiesa il ricordo e la preghiera per i nostri cari si fanno più intensi. La Chiesa ci dice: *“durante l'ottava, i fedeli che devotamente visitano un cimitero e pregano almeno mentalmente per i defunti possono ottenere l'«indulgenza plenaria».*

Ma che cos'è l'indulgenza? Occorre fare alcune riflessioni e compiere alcuni passaggi.

1. Che cosa è il peccato e che cosa provoca in noi.

Il peccato, come ci rivela la Parola di Dio, è una realtà devastante che altera ogni relazione dell'uomo con Dio, con gli altri, con se stessi e con il creato (Genesi 3,7-10). Il profeta Geremia mette sulla bocca del Signore questa espressione: “I vostri padri si allontanarono da me, seguirono ciò che è vano e **diventarono** essi stessi vanità” (Ger. 2,5). Come è forte il messaggio di questo **“diventarono”!** Il peccato intacca l'uomo,

lo attraversa totalmente, lasciando un segno perverso in tutta la sua umanità. Per uscire dal peccato occorre percorrere un lungo e serio cammino di purificazione: pentimento e Sacramento della Confessione – Riconciliazione costituiscono la nostra decisione di ritornare al Signore. Nel Sacramento della Confessione Dio misericordioso ridona certamente la sua amicizia al peccatore pentito. Davvero il Signore cancella il peccato e rimette la colpa. Ma – ed è l'esperienza che tutti facciamo – continuano a rimanere in noi le conseguenze derivanti dal peccato: l'attaccamento malsano alle creature, la debolezza della volontà, le inclinazioni disordinate, le cattive abitudini. Per un risanamento totale, per una restaurazione piena è necessario anche un paziente ed umile impegno di riparazione per sradicare il disordine che il peccato ha provocato in noi.

segue a p. 3

l'angolo della preghiera

3 – L'ETERNO RIPOSO...

Con questa orazione, la Chiesa ci insegna a pregare per i nostri cari morti. Si chiama preghiera di “suffragio”, ossia di aiuto alle anime che sono in Purgatorio, in attesa di farsi belle per entrare in Paradiso, nella Comunione d'amore con la Santissima Trinità.

Dopo la morte del corpo, l'anima – che è immortale – si presenta subito davanti al tribunale di Cristo, per ricevere da Lui il premio o il castigo. (San Paolo, 2 Cor. 5).

Il corpo invece è come se riposasse, in attesa di venir risvegliato alla fine del mondo e così partecipare alla sorte – beata o dannata – della propria anima.

L'eternità con Dio è una vita di luce e di amore, che ci avvolgerà pienamente e beatamente.

L'ETERNO RIPOSO DONA A LORO, O SIGNORE,
E SPLENDA AD ESSI LA LUCE PERPETUA,
RIPOSINO IN PACE. AMEN.



INDULGENZA PLENARIA – SEQUE

2. La santità di Cristo e di tutti i Santi

In questo cammino di purificazione, di vita nuova, il penitente non è solo, non è isolato. Ogni battezzato si trova inserito, fa parte di una famiglia di fede in cui circola e si respira la santità di Cristo e di tutti i Santi. Per cui ogni battezzato viene per così dire “nutrito” dalla grazia della passione di Cristo e dalle grazie di tutti i santi: così il cammino di purificazione è reso più rapido, più efficace per sradicare le tracce di disordine che il peccato ha lasciato in noi. Quando professiamo: “Credo la comunione dei Santi” affermiamo e crediamo che c'è un circuito di santità e perdono che lega la Chiesa celeste e la Chiesa terrestre, pellegrina nella storia e nel tempo. Affermiamo e crediamo che noi veniamo “beneficiati” dalla comunione dei beni spirituali della passione redentrice di Cristo e delle opere buone dei santi. Possiamo – dopo queste precisazioni – comprendere che cosa si intende per “**indulgenza**”. La Chiesa dischiude il grande tesoro dei meriti di Cristo e dei Santi a favore di ogni cristiano pentito perché ottenga dal Padre di ogni misericordia anche quella liberazione, quell'affrancamento dal disordine interiore che il peccato, perdonato nel Sacramento della Confessione, ha però lasciato. L'indulgenza

è allora un aiuto, un dono che la Chiesa ci fa per rendere più spedito, più robusto il nostro impegno di sradicamento di quelle radici e conseguenze di disordine che il peccato ha introdotto in noi. E la Chiesa, facendo questo dono ai suoi fedeli, pone delle condizioni che ben conosciamo:

- L'opera da compiere (visita alla Chiesa o al Camposanto);
- La Santa Confessione e la Santa Comunione;
- La preghiera secondo le intenzioni del Papa.

Questo dono dell'indulgenza possiamo applicarlo (= farne dono) anche ai nostri defunti come suffragio, analogamente a quando il sacerdote “applica” la Santa Messa secondo una determinata intenzione. Egli indica la Signore la persona defunta per la quale la Santa Messa viene celebrata e, implicitamente, domanda a Dio di concedere a questo defunto i frutti spirituali della Santa Messa celebrata. È dunque proprio un atto di filiale e squisita riconoscenza ricordare i nostri defunti con la celebrazione di Sante Messe in loro suffragio. Ma alla celebrazione deve accompagnarsi l'impegno a seguire il loro esempio di vita: continuando a volerci bene nelle nostre famiglie, a praticare con fedeltà i loro insegnamenti...

DATE GRUPPI DI ASCOLTO

I gruppi di ascolto della Parola di Dio si incontreranno quest'anno secondo gli appuntamenti che riportiamo di seguito. A breve sarà disponibile la locandina con le informazioni complete!

14, 15, 16 novembre
12, 13, 14 dicembre



16, 17, 18 gennaio
20, 21, 22 febbraio
20, 21, 22 marzo
17, 18, 19 aprile
15, 16, 17 maggio

Martedì 6 giugno ore 21:00
Celebrazione conclusiva
del cammino
per tutti i gruppi



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE



LUNEDÌ 31 Feria	Giovanni 14,12-15	08:30 S. Messa in S. Croce 17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia</i>	
MARTEDÌ 1 TUTTI I SANTI SOLENNITÀ	Matteo 5,1-12a	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 15:30 Preghiera in Cimitero Rho 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Benedetto il Signore in eterno</i>	
MERCOLEDÌ 2 Commemorazione di tutti i defunti	Giovanni 5,21-29	08:30 S. Messa in S. Croce 10:30 S. Messa in Cimitero Terrazz. 15:00 S. Messa in Cimitero Mazzo 15:00 S. Messa in Cimitero Rho 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro 20:30 S. Messa in S. Maurizio
	<i>Lavami, Signore, da tutte le mie colpe</i>	
GIOVEDÌ 3 Feria	Giovanni 8,28-30	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Cantate inni a Dio, il re di tutta la terra</i>	
VENERDÌ 4 S. CARLO BORROMEO SOLENNITÀ	Giovanni 10,11-15	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Il buon pastore dà la vita per le sue pecore</i>	
SABATO 5 Feria	Matteo 11,25-27	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Esaltate il Signore, nostro Dio</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 6 NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO *INIZIO COMUNITÀ PASTORALE	Matteo 25,31-46	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice*
	<i>Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato</i>	

CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195

San Maurizio – 02 9390 3356

San Pietro – 02 9301 767